

Alla Casa delle Culture col patrocinio del Comune e il sostegno di Fondazione Ticino Olona La creatività e la cultura in festa a Villa Colombo

MAGENTA (rc1) Nella bella cornice di Villa Colombo e del suo parco, si sta svolgendo il Festival multidisciplinare di arti varie sul tema «La creatività crea cura: prenditi cura della creatività».

Da mercoledì a domenica un evento artistico, culturale ed educativo targato La Casa delle Culture, con il patrocinio del Comune di Magenta e il sostegno di Fondazione Ticino Olona. Un Festival che vuol essere un saluto ed un abbraccio, a tutti gli amici e ai cittadini, dell'organizzazione, a cura di Casa delle Culture, Ciriù e Grisù, le 3 associazioni che hanno gestito la villa fino ad ora.

Sì, perché dal 1° giugno la Casa

delle Culture deve andarsene dalla sede di Villa Colombo, che l'aveva ospitata appena dopo il restauro anni fa, perché ha perso, per 4 punti, il bando di assegnazione indetto quest'anno. Mercoledì la sala del giardino d'inverno della villa ha ospitato la conferenza «La creatività crea la cura» dove un parterre di esperti, insieme a **Vaninka Riccardi**, dell'associazione Ciriù, che insieme all'associazione Grisù e casa delle Culture ha gestito per tanti anni la struttura e il parco, hanno intrattenuto il folto pubblico sul tema. Riccardi ha introdotto la serata spiegando che il Festival vuol essere un modo di far vedere alla citta-

dinanza il cuore della casa, che è stata ribattezzata proprio da lei, **Roberta Villa, Laura Calcaterra** e le altre donne che vi hanno lavorato con passione in questi anni, Casa delle Culture; dove i temi del sociale, dei bambini, del benessere del corpo, del teatro e della musica, anche nel loro aspetto educativo e terapeutico, sono stati al centro di tutto il loro lavoro. Ha voluto ringraziare i relatori e l'assessore **Luca Aloï**, presente, per l'attenzione avuta nei confronti delle attività della Casa. Interessanti e motivo di riflessione le esposizioni sul tema della creatività di **Alessia Repossi**, psicologa e psicoterapeuta, **Laura Pomari** psicom-

tricista e antropologa culturale, **Daniele Casini**, educatore della cooperativa Albatros e di **Gior- gio Cerati**, ex primario di psichiatria del Fornaroli. Dall'Albania era in collegamento **Be- swir Rrjollli**, operatore teatrale e fondatore di un'associazione che opera in Italia e Albania col teatro sociale. La casa delle Culture deve traslocare e per ora, non ha una nuova sede; la tristezza di molti si unisce alla difficoltà di comprendere come una cordata di associazioni, alcune delle quali hanno già una sede propria, possa sfrattare legalmente Casa delle Culture, Ciriù e Grisù, che hanno sempre avuto solo Villa Colombo e in questi anni l'hanno gestita, ospitando anche il centro anziani e creando rete con altre realtà associative del territorio, come casa propria, lavorando bene e con passione per il bene della Comunità.



Da sinistra Cerati, Repossi, Pomari, Casini e Riccardi



Un momento della conferenza

